



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Reg. delib. n. 1413

Prot. n.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

OGGETTO:

Costituzione e nomina del Comitato di Coordinamento e Monitoraggio degli interventi per lo sviluppo della Banda Ultralarga previsti in attuazione dell'Accordo di programma tra la Provincia Autonoma di Trento ed il Ministero dello Sviluppo economico approvato dalla Giunta Provinciale il 1° luglio 2016 con Delibera n. 1149 e sottoscritto in data 26 luglio 2016.

Il giorno **01 Settembre 2017** ad ore **09:52** nella sala delle Sedute
in seguito a convocazione disposta con avviso agli assessori, si è riunita

LA GIUNTA PROVINCIALE

sotto la presidenza del

	PRESIDENTE	UGO ROSSI
Presenti:	VICEPRESIDENTE	ALESSANDRO OLIVI
	ASSESSORE	MICHELE DALLAPICCOLA
		SARA FERRARI
		LUCA ZENI
Assenti:	ASSESSORE	CARLO DALDOSS
		MAURO GILMOZZI
		TIZIANO MELLARINI
Assiste:	IL DIRIGENTE	ENRICO MENAPACE

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta

La Provincia Autonoma di Trento (di seguito PAT) svolge i compiti relativi all'attuazione delle procedure per la selezione e il finanziamento di Progetti di Investimento, miranti ad ampliare le opportunità di accesso alla rete e la diffusione e la penetrazione nei territori della banda larga e della banda ultra larga.

Con l'art. 4 della legge provinciale 27 luglio 2012, n. 16 si stabilisce che la Provincia Autonoma di Trento riconosce la dotazione di una infrastruttura di telecomunicazione ad elevate capacità e prestazioni quale strumento indispensabile per il progresso economico e sociale del Trentino nonché per l'innovazione della Pubblica Amministrazione; si prescrive che la medesima realizza l'infrastruttura di telecomunicazione in larga banda secondo le disposizioni di cui agli articoli 19, 19.1 e 19.2 della legge provinciale 15 dicembre 2004, n. 10.

In particolare, il comma 11 bis dell'art. 19 prevede che “per promuovere programmi di investimento per la diffusione di servizi in banda larga nelle aree non coperte o non adeguatamente coperte a causa del fallimento di mercato, possono essere concessi contributi, con le modalità e nei limiti consentiti dalla disciplina comunitaria, per la realizzazione di nuove infrastrutture di rete, interventi di ammodernamento e potenziamento delle infrastrutture ed impianti esistenti”.

L'attuazione del piano di indirizzo provinciale è stata demandata al Dipartimento Infrastrutture e Mobilità della Provincia Autonoma di Trento che si avvale del supporto della società in-house Trentino Network srl.

La delibera CIPE del 6 agosto 2015 n 65, registrata alla Corte dei Conti il 2 ottobre 2015, a valere sul Fondo di Sviluppo e Coesione (FSC) 2014-2020, assegna al Ministero dello Sviluppo Economico 2,2 miliardi di euro per interventi per la realizzazione della banda ultra larga in aree bianche.

Il “Piano di Investimenti per la diffusione della banda ultra-larga” (di seguito, “Piano degli Investimenti”) pubblicato nell'agosto del 2015 sul sito del Ministero, come parte integrante della Strategia nazionale per la banda ultralarga declina in dettaglio le modalità di impiego delle risorse pubbliche (http://www.sviluppoeconomico.gov.it/images/stories/documenti/ITALIA_Strategia_BUL-Piano_di_investimenti_fin.pdf).

La Strategia nazionale per la banda ultra larga affida al Ministero dello Sviluppo Economico l'attuazione della misure, anche avvalendosi della società in-house Infratel Italia Spa, ed il coordinamento delle attività di tutti i soggetti pubblici e privati coinvolti.

L'accordo siglato l'11 febbraio 2016 tra il Governo, rappresentato dal Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio con delega per gli Affari regionali e il Sottosegretario al Ministero dello sviluppo economico con delega alle Telecomunicazioni, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, in attuazione della Delibera CIPE n. 65/2015, ripartisce tra le regioni le risorse FSC necessarie a coprire il fabbisogno delle aree bianche tenendo conto dei Fondi FESR e FEASR destinati dalle Regioni allo sviluppo di infrastrutture per la banda ultra larga e delle risorse del PON Imprese e Competitività, il quale accordo recita inoltre all'art. 4 comma 3 “Le Regioni, limitatamente alle risorse di cui al precedente comma 2 dell'articolo 3, potranno avvalersi di proprie società in-house o società al 100% di proprietà pubblica, con comprovate competenze in ordine all'attuazione del presente accordo”.

Il sopracitato accordo dell'11 febbraio 2016, all'articolo 4, rinvia l'attuazione dello stesso alla stipula di accordi di programma tra le singole Regioni e il Ministero dello Sviluppo Economico che dovranno definire il piano operativo degli interventi pubblici e le modalità di impiego delle risorse finanziarie disponibili nell'arco del periodo 2016-2020.

La Giunta Provinciale il 1° luglio 2016 con Delibera n. 1149 ha approvato l'Accordo di Programma per lo sviluppo della banda ultra larga tra la Provincia Autonoma di Trento ed il Ministero dello Sviluppo economico e lo stesso è stato sottoscritto in data 26 luglio 2016. L'accordo prevede che Infratel Italia, supportata da Trentino Network, sia il soggetto attuatore a svolgere le procedure di selezione per l'individuazione di uno o più soggetti per la realizzazione della banda ultra larga nelle Aree Bianche del Trentino, e ad effettuare il controllo ed il monitoraggio delle suddette attività nonché a predisporre la rendicontazione delle spese, secondo quanto disciplinato da apposite convenzioni operative.

La Giunta Provinciale in data 29 luglio 2016 con Delibera n. 1293 ha approvato la "Convenzione operativa per lo sviluppo della Banda Ultra larga in Trentino", che all'Art. 7 prevede la costituzione di un Comitato di coordinamento e monitoraggio (di seguito Comitato), ossia di un Comitato di coordinamento tecnico operativo, di monitoraggio e verifica del processo di realizzazione degli interventi previsti in attuazione della Convenzione operativa. L'Art. 7 prevede che il Comitato sia formato da sei elementi di cui due designati dall'Amministrazione Provinciale, uno dalla società in-house Trentino Network tre dal Ministero dello Sviluppo Economico di cui uno nominato in rappresentanza del soggetto attuatore e che la presidenza sia assegnata al Ministero, nonché il Comitato venga nominato con provvedimento della Provincia Autonoma di Trento.

Il Comitato di coordinamento e monitoraggio avrà il compito di:

- a) coordinamento tecnico operativo, monitoraggio e verifica delle attività e dei risultati relativi agli interventi previsti in attuazione dell'accordo di programma;
- b) verifica e monitoraggio degli stati di avanzamento della realizzazione dell'intervento;
- c) segnalazione alle Parti di ogni eventuale criticità riscontrata e proponendo soluzioni e linee guida per l'azione risolutiva;
- d) definizione di eventuali variazioni temporali della spesa annuale di cui alla tabella 1 dell'allegato 2 dell'accordo di programma.

Considerato che:

L'8 agosto 2016 Infratel Italia ha pubblicato il bando di gara contenente uno specifico lotto per il Trentino (assieme alla Regione Friuli Venezia Giulia).

In data 15 settembre 2016 il Ministero dello Sviluppo Economico con lettera prot. 57853 ha comunicato i nominativi dei tre rappresentanti del Ministero e di Infratel Italia per la costituzione del Comitato di coordinamento e monitoraggio così come previsto all'art. 7 del sopra citato Accordo. In data 11 luglio 2017 con lettera prot. 44531 il Ministero dello Sviluppo Economico ha comunicato una nuova designazione dei tre rappresentanti del Ministero e di Infratel Italia in seno al Comitato di coordinamento e monitoraggio, con i seguenti nominativi: dott.ssa Paola Ferri e dott. Massimiliano Verni del MiSE e Gianluigi Facchin Masoch di Infratel Italia.

In data 31 luglio 2017 Infratel Italia ha pubblicato l'avviso che, con delibera del Consiglio di Amministrazione del 26 luglio 2017, è stata approvata la proposta di aggiudicazione della procedura ristretta per l'affidamento della concessione di costruzione e gestione di una infrastruttura passiva a banda ultra larga nelle aree bianche del territorio delle regioni Piemonte, Valle d'Aosta, Liguria, Friuli Venezia Giulia, Provincia Autonoma di Trento, Marche, Umbria, Lazio, Campania, Basilicata, Sicilia – Direttiva 2014/23/UE.

Tutto ciò premesso, considerato e ritenuto

LA GIUNTA PROVINCIALE

- visti gli articoli 19, 19.1 e 19.2 della Legge provinciale 15 dicembre 2004 n. 10 in materia di sviluppo della banda larga;
- vista la Legge provinciale 27 luglio 2012 n. 16 recante disposizioni per la promozione della società dell'informazione e dell'amministrazione digitale e per la diffusione del software libero e dei formati di dati aperti;
- vista la nota del Consorzio dei comuni trentini prot. PAT n. 457216 di data 23/08/2017;
- viste tutte le leggi, gli atti e le lettere citati in premessa;
- a voti unanimi, espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

- 1) La costituzione del Comitato di coordinamento e monitoraggio, formato da sei elementi di cui due designati dall'Amministrazione Provinciale, uno dalla società in house Trentino Network tre dal Ministero dello Sviluppo Economico di cui uno nominato in rappresentanza del soggetto attuatore;
- 2) di dare atto che i componenti nominati per il Comitato sono:
 - Paola Ferri per il Ministero dello Sviluppo Economico;
 - Massimiliano Verni per il Ministero dello Sviluppo Economico;
 - Gianluigi Facchin Masoch per Infratel Italia;
 - Raffaele De Col per la Provincia Autonoma di Trento;
 - Marco Riccadonna (Direttore Generale del Consorzio dei Comuni Trentini) per la Provincia Autonoma di Trento;
 - Alessandro Zorer per la società Trentino Network;
- 3) di dare atto che, come previsto dall'Art. 7 della Convenzione operativa per lo sviluppo della Banda Ultra larga in Trentino, la presidenza del Comitato è assegnata al Ministero e le funzioni di coordinamento del Comitato sono assicurate dalla Provincia.
- 4) le funzioni in capo al Comitato di coordinamento e monitoraggio sono:
 - a) coordinamento tecnico operativo, monitoraggio e verifica delle attività e dei risultati relativi agli interventi previsti in attuazione dell' accordo di programma;
 - b) verifica e monitoraggio degli stati di avanzamento della realizzazione dell'intervento;
 - c) segnalazione alle Parti di ogni eventuale criticità riscontrata e proponendo soluzioni e linee guida per l'azione risolutiva;
 - d) definizione di eventuali variazioni temporali della spesa annuale di cui alla tabella 1 dell'allegato 2 dell'accordo di programma.
- 5) di dare atto che ai componenti del Comitato non viene corrisposto alcun compenso, salvo il rimborso delle eventuali spese di missione, a carico delle rispettive Amministrazioni di appartenenza.
- 6) di dare immediata esecutività del provvedimento.

Adunanza chiusa ad ore 11:10

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

Non sono presenti allegati parte integrante

IL PRESIDENTE

Ugo Rossi

IL DIRIGENTE

Enrico Menapace